



Newsletter

Ricerca Europea e Internazionale

Numero 6
Giugno 2017

IN PRIMO PIANO

Il programma PRIMA per il Mediterraneo

Partirà dal 2018 la nuova Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area (PRIMA)



PRIMA sarà **dal 2018 al 2028** il programma europeo di ricerca e sviluppo sulle tematiche di **“water management and provisions and agro-food systems in the Mediterranean Region”**, con l’obiettivo di sviluppare soluzioni innovative per migliorare la produzione agroalimentare e la gestione delle risorse idriche nell’area mediterranea, favorendo la crescita socio-economica.

L’iniziativa, lanciata da **19 paesi euro-mediterranei** (11 Stati Membri: Croazia, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lussemburgo, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna; ed 8 paesi extra europei: Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Marocco, Tunisia, Turchia), ha seguito l’iter Articolo 185-TFEU, che consente all’UE di partecipare a programmi di ricerca intrapresi da più stati membri, con una prospettiva di lungo termine di cooperazione tra i paesi.

A maggio è stato varato il primo draft della **“Strategic Research and Innovation Agenda” (SRIA)**, che definisce le tre aree tematiche (*Management of water, Farming systems, Agro-food value chain*), i 12 topic e gli 8 obiettivi sui quali si baseranno il Piano di lavoro 2018 ed i relativi bandi, la cui uscita è attesa per la **primavera del 2018**. E’ stata inoltre avviata, e chiusa, una consultazione pubblica, i cui risultati sono disponibili a [questo link](#).

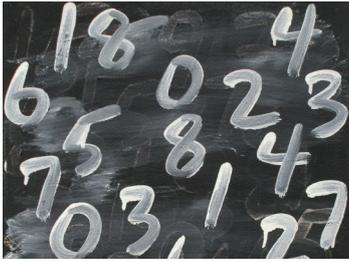
Il budget complessivo è al momento di **489 M€** per 10 anni, di cui 269 M€ dai paesi partecipanti e 220 M€ dalla Commissione Europea. L’Italia partecipa con 50 M€. Il **18 luglio a Roma**, presso il MIUR, si terrà la **giornata di lancio nazionale del programma PRIMA**, alla presenza del Ministro Fedeli. A [questo link](#) del nostro sito è disponibile la scheda informativa sul programma.

Il nostro Ateneo sta partecipando alle riunioni italiane ed ha trasmesso al comitato organizzatore le tematiche di ricerca proposte dai nostri docenti.

La sfida da cogliere è quella di prepararsi per tempo ad una partecipazione mirata ai **bandi 2018** di PRIMA, tenendo conto che le proposte progettuali dovranno coinvolgere i paesi dell’area sud del Mediterraneo ed il settore privato (industrie, piccole e medie imprese), con l’invito a sviluppare idee progettuali molto “concrete”, con soluzioni innovative in risposta ai topic e agli obiettivi previsti.

IN QUESTO NUMERO

- I bandi Horizon 2020
- La *Interim evaluation* della Commissione Europea su Horizon 2020
- I nuovi draft dei Work Programme 2018-2020
- I bandi ERANETMED e National Geographic
- Che cosa è la *Responsible Research and Innovation* (RRI)
- La nuova Direzione Servizi per la Ricerca e il Trasferimento tecnologico



DIAMO I NUMERI

Interim Evaluation della Commissione Europea su Horizon 2020

Publicata il 29 maggio 2017 la [valutazione in itinere della CE su Horizon 2020](#): il programma avrebbe bisogno di 62,4 miliardi di euro per finanziare tutti i progetti di ricerca ritenuti "top quality". Il tasso di successo è sceso dal 18,5% del precedente programma quadro (FP7) all'11,6% in H2020, con un aumento di proposte da 20.000 all'anno in FP7 a 30.000 all'anno in H2020, con il 78% di richieste di nuovi candidati.

Le Università si aggiudicano il maggior numero di finanziamenti, con tre paesi in testa: Regno Unito, Germania e Francia. L'organizzazione più finanziata è la tedesca Max Planck (la Germania ha ricevuto quasi un quinto del totale dei fondi H2020). In Italia ha ottenuto maggiori finanziamenti H2020 il Politecnico di Milano, 29imo tra gli enti europei più finanziati.

Il ritorno per i paesi è ripagato, con un raddoppiamento o triplicazione di quanto investito.

A [questo link](#) la sintesi a cura di Science Business.

BANDI HORIZON 2020

Segnaliamo alcune tra le call di prossima scadenza:

- **31 agosto 2017 - [ERC Advanced Grants](#)**
Sovvenzioni fino a 2,5 milioni di euro in 5 anni, per ricercatori di qualsiasi nazionalità con significativi risultati di ricerca raggiunti negli ultimi 10 anni ed un'eccellente ed innovativa proposta di ricerca.
- **5 settembre 2015 - [ERC Proof of Concept](#)**
Contributi fino a 150.000 euro per un massimo di 18 mesi, per ricercatori che hanno già vinto un finanziamento ERC in corso, o terminato da non oltre 12 mesi al 1 gennaio 2017, per sviluppare il potenziale commerciale o sociale del progetto finanziato.
- **14 settembre 2017 - [Marie Skłodowska Curie Actions—Individual Fellowships](#)**
Borse di ricerca individuali per ricercatori di ogni nazionalità ed età, con titolo di dottorato (o con almeno 4 anni di esperienza di ricerca), basate su mobilità internazionale, interdisciplinarietà, imprenditorialità ed eccellenza.

Per una panoramica sulle **call di Horizon 2020 aperte e di prossima apertura**

⇒ Visitare la sezione ["Bandi 2016/2017" di APRE](#)

⇒ Visitare la [sezione Calls for Proposals del Participant Portal](#)

- **[Horizon Prizes](#)** — Premi finanziari destinati a individui o team che rispondono in maniera più innovativa ad una sfida di rilevanza Europea, per la quale non è ancora stata trovata una soluzione. Tra le tematiche dei [premi in corso](#): sistemi fotovoltaici a basso impatto visivo per centri storici, energie rinnovabili, motori a ridotta emissione di agenti inquinanti e a basso consumo di carburante, riduzione dell'inquinamento, display tattili per non vedenti.

Verso i bandi 2018-2020

Publicate nella [sezione riservata del sito di Ateneo](#) le nuove versioni dei seguenti Work Programme 2018-2020:

- **Future and Emerging Technologies (FET)**
- **European Research Council 2018**
- **Marie Skłodowska-Curie Actions**
- **Research Infrastructures (including e-Infrastructures)**
- **SC2 - Sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima nonché bioeconomia**
- **SC6 - Europe in a changing world – inclusive, innovative, reflective societies**
- **SC7 - Secure societies – Protecting freedom and security of Europe and its citizens**

"It's not about white collar or blue collar jobs, it's about moving to green collar. It's about greening existing professions, getting the green know-how to people who already have the skills, but lack that particular knowledge that will make all the difference."

(Karmenu Vella, European Commissioner for Environment, Maritime Affairs and Fisheries, EU Green Week 2017)

ALTRE OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO

BORSE DI RICERCA DI NATIONAL GEOGRAPHIC

National Geographic finanzia borse di ricerca della durata media di 12 mesi, volte a sviluppare la conoscenza del nostro pianeta e a generare soluzioni per un futuro sostenibile. Tre gli assi tematici: conservazione e valorizzazione dell'eredità culturale; biodiversità e protezione di specie, habitat ed ecosistemi; studi su terra e mari e protezione dell'ambiente. Cinque le tipologie di progetti: ricerca; conservazione; storytelling; educazione; tecnologia. Le borse sono diversificate: per giovani studiosi, per ricercatori di comprovata esperienza e finanziamenti d'emergenza in caso di disastri naturali e minacce all'esistenza di un ecosistema. Prossime scadenze: **1 luglio e 1 ottobre 2017**.

ERANETMED

Scade il **14 luglio 2017** la [3rd Joint Transnational Call di ERANETMED](#), sul tema "*Fostering sustainable water management for the economic growth and sustainability of the Mediterranean region*". Il bando finanzia progetti di "Collaborative Research and Innovation", con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione internazionale ed euro-mediterranea in materia di ricerca e innovazione, affrontando la sfida della gestione sostenibile dell'acqua nelle aree rurali e remote delle zone costiere e dell'entroterra. Il [MIUR contribuisce al bando](#) con 1 milione di euro: per partecipare occorre compilare la [domanda nazionale on line](#) entro il 14/07/2017.

⇒ Tra i [bandi internazionali aperti](#), pubblicati nella sezione del sito di Ateneo dedicato alla Ricerca, segnaliamo il bando ERANET sull'**energia geotermica**, il **premio UNESCO per la Microbiologia**, il bando per la mobilità scientifica tra **Italia e Germania**, i bandi dei programmi europei su **giustizia e diritti civili**, la call sulle **bio-based industries**, le opportunità in materia di **salute** offerte dal **NIH**.

EVENTI

26 giugno 2017 - Roma: [Writers Workshop per proponenti LIFE](#)

Organizzato dal Ministero dell'Ambiente a supporto di chi sta preparando una proposta di progetto per la [call 2017 del programma LIFE](#) (scadenza a settembre 2017); [a questo link](#) le slide dell'info day sulla Call LIFE 2017 tenutosi a Bruxelles.

4 luglio 2017 - Pisa: [Open Access ai dati e ai prodotti della ricerca](#)

Il nostro Ateneo organizza un incontro informativo sull'Open access ai dati ed ai prodotti della ricerca, con la partecipazione dello staff di ARPI e dell'OpenAIRE National Open Access Desk-Italia/CINECA. Dalle ore 11 alle ore 13. Per informazioni: ricercaeuropea@unipi.it

6 luglio 2017 - Bruxelles: [High-level round-table on governance of innovation towards FP9](#)

Tavola rotonda sul processo di innovazione digitale, organizzata da GIURI, piattaforma informale di oltre 80 delegazioni a Bruxelles di organizzazioni italiane legate a ricerca e innovazione. Keynote speech di Kurt Vanderberghe (Director for Policy Development and Coordination, DG RTD).

18 luglio 2017 - Roma: [Giornata di lancio nazionale del programma europeo PRIMA](#)

Evento organizzato presso il MIUR, alla presenza del Ministro Fedeli, per far conoscere il Programma PRIMA ai membri della comunità scientifica ed accademica italiana e dare impulso al dibattito su come ottimizzare la partecipazione italiana al Programma.

19-21 settembre 2017 – Montreal: [Better Data, Better Decisions - 10th RDA Plenary Meeting](#)

Data scientists, ricercatori, imprese e policymakers discuteranno di opportunità e sfide e del contributo dei dati al progresso di scienza e società.

Info day europei sui [Work Programme 2018-2020](#) di Horizon 2020:

- **9-10 novembre 2017 – Budapest: [ICT Proposers' Day 2017](#)**
- **14-17 novembre 2017 – Bruxelles: [Info Week H2020 SC2 Work programme 2018-2020](#)**
- **21-30 novembre 2017 – Roma: [SPACE week 2017](#)**

STRUMENTI UTILI

I webinar

Sono un utile strumento di informazione e aggiornamento sulla progettazione europea, da seguire connettendosi comodamente dal proprio computer, in genere ad accesso gratuito. Ne segnaliamo alcuni.

Webinar sull'Open access, organizzati da [OpenAIRE](#), lo strumento della Commissione Europea a supporto della politica di **Open access** in Europa. Link alle [slide e registrazioni](#) dei seguenti webinar:

- Open access to publications in Horizon 2020
- Open Research Data in Horizon 2020
- FP7 Post-grant Open access Pilot

Nuovi webinar di [APRE](#), di orientamento alla **lettura dei Work Programme 2018-2020** di H2020: 15 appuntamenti tematici, in programma dal 26 giugno al 14 luglio. I primi due webinar saranno il 26 e 27 giugno, alle ore 12, su ICT e NMBP. Sarà possibile registrarsi dal sito di APRE.

Webinar dell'[European IPR Helpdesk](#) sulle tematiche di Intellectual Property (IP) ed Intellectual Property Rights (IPR) nell'ambito dei progetti europei.



NOTIZIE SULLA RICERCA

DAL NOSTRO ATENEO e WORLD-WIDE

LO SAPEVI CHE

RRI

[Responsible Research and Innovation](#), in acronimo "RRI", è l'approccio definito dalla Commissione Europea per rendere "responsabile" l'attività di ricerca ed innovazione, che deve prevedere il coinvolgimento attivo di tutti gli attori della società (ricercatori, cittadini, organizzazioni della società civile, policy maker, industria e imprese) nell'intero processo di ricerca e innovazione (R&I). L'intento è quello di ridurre la distanza tra scienza e società, avvicinando gli esiti delle ricerche ai valori, ai bisogni e alle aspettative della società europea. L'approccio RRI si articola in sei dimensioni: coinvolgimento attivo dei cittadini, educazione scientifica, questione di genere, etica, accesso aperto ai risultati delle ricerche scientifiche e *governance* di ricerca e innovazione.

L'approccio RRI è stato integrato in **Horizon 2020** come un aspetto trasversale, del quale occorre tenere conto nella formulazione delle proposte progettuali.

Il progetto "[RRI Tools](#)", finanziato dalla Commissione Europea, offre un patrimonio di risorse online per aiutare a mettere in pratica i principi della RRI.

Da Pisa un significativo contributo alle ricerche sui raggi X del futuro e sui sistemi radar di nuova generazione

Un gruppo di ricercatori coordinato dal prof. Tredicucci, vincitore di un ERC Grant, sta sviluppando gli [studi sulle onde Terahertz](#), nuova frontiera della fotonica dalle grandi potenzialità di applicazione: dai body scanner alla rivelazione di armi o veleni.

Il dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha ricevuto il prestigioso [Barry Carlton Award](#), per la [ricerca sulle rilevazioni radar](#) coordinata dai professori Gini e Greco. Lo studio propone un metodo innovativo per distinguere, in un segnale radar, i segnali di disturbo provenienti dall'ambiente, dai segnali utili allo scopo, con promettenti sviluppi nei sistemi radar avionici e satellitari di nuova generazione.

E' disponibile il [JRC Prospective Insights in ICT R&D \(PREDICT\) report](#), che offre la più completa analisi sulle imprese di Information and Communication Technology (ICT) in 40 paesi europei ed extraeuropei e sulla loro spesa in ricerca e sviluppo (R&D), negli ultimi 20 anni.

Si chiama "[Europe on the Move](#)" il nuovo insieme di misure della Commissione Europea su mobilità e trasporti, che mira a potenziare l'energia pulita, la digitalizzazione nella mobilità e le opportunità lavorative.

[PICASSO](#) è un progetto finanziato nell'ambito di H2020 per rafforzare la collaborazione tra Europa e Stati Uniti su ICT, in ricerca pre-competitiva e innovazione. Tra le opportunità offerte, lo strumento [CROSSROADS](#) raccoglie banche dati EU-US su collaborazioni attive, reti, programmi e bandi aperti.

La nuova Direzione Servizi per la Ricerca e il Trasferimento tecnologico

E' attiva, dal **29 maggio 2017**, la Direzione Servizi per la Ricerca e il Trasferimento tecnologico.

La nuova Direzione, affidata al **Dirigente Mauro Bellandi**, è articolata in quattro Unità: **Unità Servizi per la ricerca** (responsabile Michele Padrone), che raccoglie le tre sezioni: Ricerca nazionale, Ricerca europea ed internazionale, Strutture per la ricerca; **Unità Servizi per il trasferimento tecnologico** (responsabile Paola Cacciatori), con le due sezioni: Brevetti, Spin off e progetti per il trasferimento tecnologico; **Unità Valutazione della ricerca**, dedicata a VQR, rating di Ateneo, ASN, supporto alla valutazione e alle commissioni scientifiche di area; e **Unità Etica e benessere animale** (responsabile Antonella Pochini). **Cristiana Barghini** è Coordinatore per l'Integrazione dei Servizi per la Ricerca e per il Trasferimento tecnologico, nonché sostituto del Dirigente.

Direzione Servizi per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico - Sezione Ricerca Europea e Internazionale

ricercaeuropea@unipi.it

Prorettore per la ricerca in ambito europeo e internazionale: Prof. Lisandro Benedetti-Cecchi

Dirigente: Mauro Bellandi - Coordinatore: Cristiana Barghini

Responsabile Unità: Michele Padrone - 050-2212594

Giuseppe Bagnato – 050 2212099 / Alessandra Nucci 050-2212391 / Elena Di Stefano - 050 2212079